

4John – Erika Silgoner

20 Dicembre 2019, ore 21, al Teatro Cantiere Florida, Firenze

Omaggio a John Cage al Teatro Cantiere Florida

Di Benedetta Colasanti

"...Uno studio coreografico ben progettato: in scena cinque giovani danzatori vestiti secondo un gusto convenzionalmente contemporaneo. Se non si può dire che l'argomento **John Cage** sia originale (si pensi soltanto a un'altra messinscena fiorentina, "Empty moves" di **Angelin Preljocaj** portato a Fabbrica Europa nel 2015), ciò che colpisce è il rigore e un'impronta personalissima ma umile che, a ragione, non nega i propri punti di riferimento. ..."

[Recensione Corriere Spettacolo](#)

Restituzione 4 John

Di Valentina D'Isep

Omaggio a John Cage, lo spettacolo firmato da Erika Silgoner, giovane coreografa emergente, è andato in scena ieri sera al Teatro Cantiere Florida a Firenze. Un cast giovane ma promettente ha padroneggiato la scena creando un'atmosfera di dialogo tra corpo e suono e altresì tra danzatori e pubblico, infrangendo così la tradizionale quarta parete divisoria. Certamente non può definirsi tradizionale l'opera di Cage che rinnova la concezione del suono, includendo, all'interno dello stesso, il rumore ma soprattutto il silenzio. Il "silenzio sonoro" è centrale nella coreografia presentata: in assenza di musica,

l'ambiente sonoro viene creato dalla voce, esclamazioni e respiri dei danzatori ma anche dai rumori della sala teatrale che dialogano scandendo, in alcuni momenti, i movimenti danzati. Qui entra in gioco un altro carattere dello spettacolo legato alla poetica di Cage ovvero l'alea, l'incidenza del caso che rende lo spettacolo unico e mai esattamente replicabile. Momenti di stasi ricorrono in più punti durante la coreografia e sono importanti (già ai tempi di Isadora Duncan) per creare una variazione nel ritmo della coreografia e una rinnovata attenzione del pubblico. La coreografa è riuscita a restituire un omaggio efficace e divertente non solo in memoria del musicista ma anche del contesto di sperimentazione che matura dagli anni quaranta del Novecento, dove si realizzava un profondo mutamento nella danza e nella musica grazie al sodalizio artistico di Merce Cunningham e John Cage, determinante per tutte le creazioni artistiche successive. In conclusione una menzione speciale deve essere rivolta alla danzatrice Gloria Ferrari interprete energica e particolarmente carismatica.